

## Bibliografia ragionata

Sugli aspetti simbolici delle monete, cfr. L. Travaini (= Travaini, 2009), Valori e disvalori simbolici delle monete. Temi, problemi, interpretazioni, in Ead. (a cura di), Valori e disvalori simbolici delle monete. I Trenta denari di Giuda, Quasar, Roma 2009, pp. 13-61; ead., Sacra Moneta: Mints and Divinity. Purity, Miracles and Powers, in N. M. Burström, G. T. Ingvardson (eds.), Divina Moneta: Coins in Religion and Ritual, Routledge, London-New York 2018, pp. 174-89.

Per le monete come identità di chi le produce e di chi le usa, cfr. L. Travaini, Coins and Identity: from the Mint to Paradise, in R. Naismith (ed.), Decoding Medieval Sources: Money and Coinage, in press.

Per raffigurazioni di monete in contesti negativi o diabolici, si vedano i contributi di id., Valori e disvalori simbolici delle monete, e M. T. Leotta, Il ciclo di Giuda Iscariota nell'iconografia medievale, in Travaini (2009, pp. 17-8, 205-22); l'affresco di San Gimignano è illustrato in L. Travaini, Monete e storia nell'Italia medievale, IPZS, Roma 2007, p. 258.

Sugli usi rituali delle monete, in generale cfr. ead. (2009); ead. (= Travaini, 2013a), Il lato buono delle monete. Devozione, miracoli e insolite reliquie, Edizioni Dehoniane, Bologna 2013; ead. (= Travaini, 2015), Saints, Sinners and... a Cow: Offerings, Alms and Tokens of Memory, in G. Gasper, S. Gullbekk (eds.), Money and the Church in Medieval Europe, 1000-1200: Practice, Morality and Thought, Ashgate, Farnham-Burlington 2015, pp. 209-21.

Per Francesco e le monete, si faccia riferimento a G. G. Gerlo (= Merlo, 2009), Francesco d'Assisi e il denaro, in Travaini (2009, pp. 145-52). Le monete nella tomba di san Francesco sono state affrontate in I. Travaini (= Travaini, 2013b), Le monete nella tomba di san Francesco di Assisi, in "Franciscana. Bollettino della Società internazionale di studi francescani", 15, 2013, pp. 89-102; e F. Guadagni (= Guadagni, 1819), De invento corpore Divi Francisci Ordinis Minorum Parentis, Praelis Rev. Cam. Apost., Romae 1819.

Le fasi della ricognizione sono descritte in Compendio della vita del serafico Patriarca Francesco di Assisi con un distinto ragguaglio sul reperimento e verificaione delle sue sagre spoglie rinvenute sotto l'altar maggiore della Chiesa Patriarcale dei mm. rr. pp. Minori Conventuali della stessa Città l'anno 1818 (= Compendio, 1820), Per Ottavio Sgariglia stamp., Assisi 1820.

Le monete furono illustrate da C. Fea (= Fea, 1820), Descrizione ragionata della sagrosanta patriarcal basilica e cappella papale di S. Francesco d'Assisi nella quale recentemente si è ritrovato il sepolcro e il corpo di sì gran santo e delle pitture e sculture di cui va ornato il medesimo tempio umiliata alla santità di nostro signore papa Pio Settimo dall'avvocato Carlo Fea commissario delle antichità anno MDCCCXX, Nella Stamperia Camerale, Roma 1820. Gli studi più recenti complessivi sulla tomba sono di I. Gatti (= Gatti, 1983), La tomba di S. Francesco nei secoli, Casa Editrice Franciscana, Assisi 1983, e di R. B. Brooke (= Brooke, 2006), The Image of St Francis: Responses to Sainthood in the Thirteenth Century, Cambridge University Press, Cambridge 2006; per la simbologia del restauro di San Damiano e della Porziuncola si veda G. G. Merlo (= Merlo, 2003), Nel nome di san Francesco. Storia dei frati Minori e del francescanesimo sino agli inizi del xvi secolo, Editrici Franciscane, Padova 2003, p. 15.

Per diverse interpretazioni di monete nelle tombe di santi, cfr. L. Travaini (2009; 2015); A. Saccocci (= Saccocci, 1999), Ritrovamenti monetali in tombe di santi nell'Italia centro-settentrionale (secoli vi-xv), in O. F. Dubuis, S. Frey-Kupper (éds.), Trouvailles monétaires de tombes, Édition du Zebre, Lausanne 1999, pp. 82-96; A. Saccocci, R. Tomassoni, Monete rinvenute nell'urna di san Ciriaco nella cattedrale di Ancona (xi-xii sec.). Museo diocesano "Mons. Cesare Recanatini" – Ancona, in "Rivista Italiana di Numismatica", 118, 2017, pp. 117-46.

Per i denari lucchesi ritrovati nel pavimento di San Damiano, cfr. A. Saccocci, Le monete, in L. Ermini Pani, M. G. Fichera, M. L. Mancinelli (a cura di), Indagini archeologiche nella chiesa di San Damiano in Assisi, Edizioni Porziuncola, Assisi 2005, pp. 119-30; L. Ermini Pani, "De Portiuncola". Dalla frequentazione romana all'insediamento francescano, in P. Messa (a cura di), San Francesco e la Porziuncola. Dalla "chiesa piccola e povera" alla Basilica di Santa Maria degli Angeli, Edizioni Porziuncola, Assisi 2008, pp. 41-62.

Per il ritrovamento a Tusculum, cfr. G. Mandatori (= Mandatori, 2017), Un deposito di fondazione medievale dalle mura di Tusculum (xii secolo), in "Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche", 46, 2017, pp. 175-95.

L'iconografia di san Francesco su monete è stata indagata in R. Ganganelli, Imago Francisci in nummis. San Francesco d'Assisi nella monetazione italiana, Circolo filatelico numismatico di Assisi, Assisi 2005, e V. G. Moneta, Santi e monete. Repertorio dei santi raffigurati sulle monete italiane dal VII al XIX secolo, LED, Milano 2010, pp. 228-30.

Per la zecca di Mirandola, cfr. L. Bellesia (= Bellesia, 1995), La zecca dei Pico, Publi-Paolini, Mantova 1995, con ampi stralci dalla cronaca di Tomasino de' Bianchi detto il Lancellotti, e anche E. Scapparone, Pico, Giovan Francesco, in Dizionario biografico degli italiani, 83, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma 2015, pp. 264-8. Su Corrado Pellicano, cfr. G. G. Merlo (2003, pp. 426-7).